

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 1 di 20	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE  
PER LE IMPRESE APPALTATRICI, I PRESTATORI D'OPERA E DI LAVORO  
SOMMINISTRATO  
(ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)**

<b>INDIVIDUAZIONE DELLA FORNITURA</b>
<p>Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.Lgs. 36/2023, svolta attraverso piattaforma telematica Intercent-ER, per fornitura e assistenza tecnica di tecnologie sanitarie e impiantistiche e servizio di supporto all'implementazione e all'utilizzo efficiente delle stesse, di supporto alle attività di sterilizzazione e al processo di certificazione della centrale di sterilizzazione dell'Ospedale Policlinico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.</p> <p>Determina N° 1833 del 23/12/2025. Durata contratto otto anni.</p> <p>CUI: F02241740360202500040</p>
<b>SERVIZI AZIENDALI REFERENTI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SERVIZIO UNICO ACQUISTI E LOGISTICA;</li> <li>• SERVIZIO UNICO INGEGNERIA CLINICA;</li> <li>• SERVIZIO INGEGNERIA OSPEDALIERA E PATRIMONIO.</li> </ul>

<b>Datore di Lavoro (Direttore Generale)</b> <i>Ing. Luca Baldino</i>	<b>Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione Az.le</b> <i>Dott.ssa Manuela Mattioli</i>	<b>Responsabile Unico di Procedimento</b> <i>Ing. Federico Silipo</i>

<b>PER ACCETTAZIONE</b> (da firmare digitalmente)
<b>DATORE DI LAVORO DITTE PARTECIPANTI</b>

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 2 di 20	

## SOMMARIO

1. FINALITÀ .....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
3. INFORMAZIONI SULL' AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI MODENA.....	4
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	5
5. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO .....	5
6. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	8
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE .....	9
8. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI .....	20

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 3 di 20	

## 1. FINALITÀ

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro e incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE


La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che *"si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

La Determinazione ha inoltre precisato che **si definiscono interferenti**:

- i rischi derivanti dalla sovrapposizione di attività svolte da diversi operatori (appaltatori differenti) o quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore stesso;
- i rischi ambientali o strutturali presenti nel luogo di lavoro del committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dal committente, qualora comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli standard dell'attività appaltata.

Il D.Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09 ha inoltre escluso l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. nei seguenti casi:

- a) i servizi di natura intellettuale;
- b) la mera fornitura di materiali ed attrezzature;
- c) i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini/giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del decreto.

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 4 di 20	

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze; pertanto, le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, i prestatori d'opera o di lavoro somministrato che eseguiranno il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

### 3. INFORMAZIONI SULL' AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI MODENA

L'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena ha due stabilimenti ospedalieri:

- **Ospedale Policlinico** (Via del Pozzo 71 – 41124 Modena);
- **Ospedale Civile di Baggiovara** (Via Pietro Giardini, 1355 – 41126 Modena).


Ulteriori approfondimenti possono essere richiesti al Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale: **e-mail spp.seg@aou.mo.it**

#### Tabella 1 - Anagrafica dell'Amministrazione Aggiudicatrice

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena
SEDE LEGALE	Via Del Pozzo, n. 71 - 41124 Modena
PARTITA IVA	02241740360
TELEFONO (CENTRALINO)	059 4222111
TELEFONO – FAX (S.P.P.A.)	059 4222810 059 4222746- fax 059 4224716
SETTORE/ATTIVITÀ	Sanità/Assistenza, didattica e ricerca

#### Tabella 2 - Recapiti degli Enti Istituzionali Competenti (Modena)

AZIENDA U.S.L. COMPETENTE - SPSAL	Strada Martiniana, 21 (MO)	tel. 059.3963100
COMANDO V.V.F. COMPETENTE	Strada Formigina, 125 (MO)	tel. 059.824711
UFFICIO I.N.A.I.L. COMPETENTE	Via Costa, 35 (MO)	tel. 059.884111
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	P.zza della Cittadella, 8/9 (MO)	tel. 059.224955
CAMERA DI COMMERCIO COMPETENTE	Via Ganaceto, 134 (MO)	tel.059.20811

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 5 di 20	

#### 4. INFORMAZIONE SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma questa Azienda sanitaria ha predisposto il proprio "*DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI, I PRESTATORI D'OPERA E DI LAVORO SOMMINISTRATO*" (*in corso di aggiornamento*) che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.aou.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/246> ed a cui si rimanda.

#### 5. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO


In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità – magnitudo (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 6 di 20	

## SCALA DELLA PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (P)

La probabilità di accadimento viene fissata entro quattro livelli di valore numerico:

Valore	Livello	Definizioni/criteri
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda</li> </ul>
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (es. fonti di dati su infortuni e malattie professionali)</li> <li>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda</li> </ul>

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 7 di 20	

## SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)


La magnitudo del danno atteso è fissata entro quattro livelli di valore numerico:

Valore	Livello	Definizioni/criteri
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>

## Matrice di Rischio $R = P \times D$

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula matematica  $R = P \times D$  ed è raffigurabile in una rappresentazione grafico-matriciale detta *Griglia di criticità*:

		DANNO			
P R O B A B I L I TÀ	1	2	3	4	
	2	4	6	8	
	3	6	9	12	
	4	8	12	16	
		da 9 a 16		Rischio elevato	
		da 6 a 8		Rischio alto	
		4		Rischio medio	
		da 1 a 3		Rischio basso	

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 8 di 20	

## 6. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

### Descrizione delle attività oggetto del contratto svolte nell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena

Le caratteristiche della fornitura sono elencate:

- nel **"Capitolato speciale di gara per le tecnologie e servizi della sterilizzazione"**;
- nel Capitolato esigenziale per il progetto di rinnovo della centrale di sterilizzazione: **"Progetto FS-070/2025 – Policlinico – Nuovo Blocco Tecnologico – piano seminterrato – Progetto per il rinnovo della centrale di sterilizzazione - Capitolato esigenziale"**;
- nel **"Capitolato speciale per la manutenzione delle Apparecchiature biomediche"**.

e prevedono:

- la realizzazione di tutte le opere edili ed affini, tecnologiche, impiantistiche che saranno necessarie per l'installazione delle nuove apparecchiature,
- la realizzazione a corpo di tutti i lavori, opere edili, opere tecnologiche, impiantistiche ed affini,
- trasporto, consegna, installazione e collaudo delle tecnologie sanitarie;
- adeguamenti impiantistici e noleggio di idonea tecnologia sanitaria;
- servizio di assistenza tecnica full risk su tecnologie e impianti;
- interfacciamento con il sistema di tracciabilità della sterilizzazione;
- formazione con corsi iniziali all'uso dei dispositivi e ulteriori corsi di approfondimento sia al personale sanitario che al personale dell'ingegneria clinica e la formazione di nuovi operatori durante il periodo di garanzia delle tecnologie sanitarie;
- tutto il materiale necessario al funzionamento delle tecnologie sanitarie medesime, nulla escluso;
- il servizio di manutenzione preventiva e correttiva post-vendita delle tecnologie sanitarie localizzate negli immobili della Stazione Ordinante.
- eventuali servizi aggiuntivi oggetto della fornitura.


**SI RICORDA L'OBLIGO DA PARTE DELLA DITTA FORNITRICE DI PORTARE A CONOSCENZA DEL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO E RELATIVI ALLEGATI IL PROPRIO PERSONALE, NONCHÉ LE CONSOCIATE ED I SUBFORNITORI.**

### Assegnazione di spazi/locali

**Non è prevista l'assegnazione di spazi/locali alla Ditta fornitrice.**


**Servizi igienici:** i servizi igienici per gli operatori della Ditta fornitrice sono disponibili anche lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.




 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026  Pagina 9 di 20	


## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE


	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
<b>ACCESSO ALL'AREA OSPEDALIERA</b>	<p>Il servizio viene svolto nei locali dell'Ospedale Policlinico dell'Azienda Ospedaliero–Universitaria di Modena.</p> <p>L'accesso avverrà con automezzi della Ditta.</p> <p>Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale; rischio di incidenti e di investimenti.</p>	<b>BASSO</b>	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada.</p> <p>All'interno delle aree ospedaliere tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".</p> <p>Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati. Per la riduzione del rischio gli automezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia.</p> <p>È richiesta sorveglianza sanitaria per autotrasportatori come da normativa vigente.</p>
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<p>Accesso alle strutture senza preavviso: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente (ivi comprese le stanze di degenza, gli ambulatori e le sale operatorie), attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica e rischi da interferenza con operatori di altre Ditte presenti.</p>	<b>BASSO</b>	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo della fornitura e con il coordinatore della struttura/servizio dell'Azienda, anche al fine di tutela dai rischi specifici elencati di seguito.</p> <p>Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e della Ditta.</p> <p>È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalla fornitura e trattenersi nei locali dell'Azienda fuori degli orari di lavoro.</p>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 10 di 20	


	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
<b>CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI</b>  	Lo scarico delle merci e dei materiali può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico/scarico da parte di altre Ditte e movimentazione interna delle altre merci.	<b>BASSO</b>	<p>Il conferimento dei dispositivi e di eventuali altri materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità degli ingressi concordati con il referente della fornitura. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia.</p> <p>Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico; pertanto, è a carico della Ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto o comunque riduttori della movimentazione manuale. È richiesto l'uso di transpallet con ruote gommate o comunque sistemi che riducano il rischio di danni ai pavimenti durante i trasporti interni.</p> <p>Sono richieste, come da normativa, la formazione specifica e la sorveglianza sanitaria per i carrellisti.</p> <p><u>Nel corso della fornitura, ed in particolare carico e scarico di materiali ed attrezzature, dovrà essere effettuato con oneri a carico della Ditta il presidio attivo/sorveglianza dell'area/ingresso individuato.</u></p>
<b>RISCHIO MECCANICO</b>	Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi, danno patrimoniale per l'Azienda.	<b>BASSO</b>	<p>È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.O.U.</p> <p>Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi.</p>



 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 11 di 20	


	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
<b>RISCHIO DI CADUTA</b>  	<b>RISCHIO PER OPERATORI DITTA FORNITRICE</b> Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte (es. ditte di Pulizia) nei locali dell'Azienda.	<b>BASSO</b>	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.
<b>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</b>	1) Mancata segnalazione di lavori in corso e impatto di persone e mezzi con le postazioni di lavoro temporanee (investimento/caduta di operatori di altre Ditte in appalto o di operatori della Ditta fornitrice); 2) Rischio dovuto all'utilizzo dei mezzi di trasporto (carrelli, transpallet, ecc.) per il trasporto di attrezzature/materiali da parte di altre Ditte che forniscono servizi all'Azienda. Rischio di impatto con altre persone lungo i percorsi interni che sono promiscui. Presenza di rampe in pendenza lungo il percorso del seminterrato dell'Ospedale Policlinico.	<b>BASSO</b>	1) Sono previste l'adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e la delimitazione delle zone interessate e la definizione di percorsi pedonali alternativi da parte di tutte le Ditte in appalto (pulizie, manutenzioni, ecc.); 2) I percorsi interni verso le varie strutture devono essere concordati con il referente aziendale privilegiando quelli a minor densità di presenze. Prestare attenzione nel percorrere i corridoi, in particolare il seminterrato. Il trasporto dei carrelli deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di carichi ingombranti e/o pesanti deve essere effettuato da almeno due operatori, garantendo l'esecuzione delle manovre in sicurezza e prestando la massima attenzione alla presenza di terzi (utenti, pazienti, altro personale).

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 12 di 20	


	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
<b>DEPOSITI</b>	Deposito di materiali/attrezzature in sedi non concordate; intralcio alla mobilità interna; ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	<b>BASSO</b>	Il deposito temporaneo dei materiali e delle apparecchiature preliminare all'installazione e dei relativi imballaggi deve avvenire in sedi concordate ed in modo da non creare intralcio ed ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	I rifiuti prodotti dall'attività di fornitura devono essere raccolti e smaltiti direttamente a cura del fornitore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza dell'Azienda.	<b>BASSO</b>	Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree aziendali. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà del fornitore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente, salvo diversi accordi con il referente della fornitura.
<b>RISCHIO STRUTTURALE</b>	Non devono essere effettuate installazioni e/o deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai.	<b>BASSO</b>	È previsto che il Servizio Ingegneria Ospedaliera e Patrimonio fornisca parere ed autorizzazione specifica in caso di installazioni con carichi concentrati a rischio di sovraccarico dei solai.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 13 di 20	

	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>  	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e blackout.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali/armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.</p>	<b>BASSO</b>	<p>Gli impianti dell'A.O.U. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti. Le modalità di alimentazione di eventuali apparecchiature elettriche devono essere concordate con il (Servizio Ingegneria Ospedaliera e Patrimonio S.I.O.P.) o con il Servizio Unico di Ingegneria Clinica (S.U.I.C.).</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici.</p> <p>È <b>vietato</b> l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
<b>RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA</b>  	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo.</p> <p>L'evento è connesso con maggiore probabilità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</li> <li>➤ utilizzo di fonti di calore;</li> <li>➤ impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>➤ violazione del divieto di fumo;</li> <li>➤ interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> </ul>	<b>BASSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio di incendio di Livello 3. <b>All'interno di tutto l'Ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere.</b> È necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte in particolare di quelle resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'A.O.U. (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.);</li> <li>2) Il fornitore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio inserite nel "DOCUMENTO INFORMATIVO SUI</li> </ol>


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 14 di 20	


	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI</b>			
	<p>➤ accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>I luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.</p>		<p>RISCHI" e descritte nei Piani di Emergenza affissi in tutte le sedi. In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</p> <p>È obbligo della Ditta e del proprio personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rispetto della normativa in vigore sulla sicurezza antincendio;</li> <li>• percorrere le uscite di emergenza e le vie di esodo segnalate in caso di emergenza, a tal proposito si precisa che sono esposte planimetrie con le indicazioni dei percorsi da seguire;</li> <li>• il rispetto delle indicazioni e istruzioni impartite dal personale sanitario in caso di una emergenza incendio, sisma o altre calamità naturali</li> <li>• la corretta tenuta ed uso in caso di necessità dei DPI eventualmente in dotazione. Si precisa che presso la struttura sono collocati armadi con DPI antincendio in uso agli Addetti Antincendio.</li> </ul> <p>Tutto il personale dovrà inoltre evitare comportamenti errati, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il danneggiamento di attrezzature, DPI e presidi antincendio, spostamento di estintori;</li> <li>- bloccare con ganci o altro le porte REI, è consentito il mantenimento in posizione di apertura delle porte esclusivamente se dotate di apposita calamita;</li> <li>- nascondere o ostruire il libero accesso dei presidi antincendio in dotazione.</li> </ul>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 15 di 20	

Le ditte devono avvalersi di personale ben istruito sulla pericolosità insita nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, dei relativi pericoli, delle peculiarità insite nell'operare presso una struttura sanitaria e, soprattutto in merito a viabilità nelle aree esterne, devono essere rispettati i percorsi stabiliti e le modalità di fruizione al fine di evitare interferenze ed incidenti con altri mezzi di servizio operanti (quali ad es. ambulanze, furgoni e autotreni per forniture e approvvigionamenti, mezzi che transitano per raggiungere piccoli cantieri edili che insistono su parti della struttura ecc.), incidenti che oltre a tutte le altre fattispecie infortunistiche che comportano, potrebbero anche costituire una importante fonte di innesco e propagazione di incendi.



	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	Non è previsto né autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.	Questo fattore di rischio è correlato esclusivamente ai rischi specifici di natura professionale (cosiddetti 'rischi d'impresa') e <b>non scaturisce</b> da interferenze con le attività svolte nell'ambito dell'appalto in oggetto:  <b>N.C. (Non Considerato)</b>	Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della Ditta fornitrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.  L'uso sarà ESCLUSIVO del personale della Ditta fornitrice.  È vietato l'uso di attrezzature dell'A.O.U.


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 16 di 20	



	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</b>  	<p>Esposizione all'uso di disinfettanti, decontaminanti, reattivi/reagenti di laboratorio, gas anestetici e medicinali antiblastici in uso nell' Azienda.</p> <p>I disinfettanti ed i decontaminanti sono utilizzati in tutti i reparti/ambulatori ed altre aree assistenziali; i gas anestetici sono utilizzati nei blocchi operatori; gli antiblastici sono utilizzati principalmente in oncologia, ematologia, onco-ematologia pediatrica.</p> <p>Possibile la presenza di dispositivi medici contenenti lattice.</p> <p>Possono essere presenti criocontenitori ad azoto liquido in alcuni locali.</p> <p>Amianto: sono presenti presso l'ospedale Policlinico aree con pavimentazioni in vinil-amianto.</p>	<b>BASSO</b>	<p>Non manipolare contenitori di sostanze chimiche dell'A.O.U. senza autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti.</p> <p>Per ridurre la possibilità di esposizione alle sostanze chimiche concordare con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività programmata.</p> <p>Sono disponibili le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche presenti in Azienda (per informazioni rivolgersi al Servizio di Prevenzione e Protezione).</p> <p>In caso di sversamento di sostanze e/o rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore della struttura/servizio ed allontanarsi.</p> <p>Si deve provvedere alla raccolta/contenimento dello sversamento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>I pavimenti di vinil-amianto sono oggetto di sistematica ispezione ed eventuale manutenzione.</p>




 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 17 di 20	

	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>  	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia nelle altre strutture compresi i Blocchi operatori e le Terapie intensive.</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>	<p>Nell'ambito dell'appalto in oggetto non è previsto l'accesso a diagnostiche radiologiche.</p> <p><b>RISCHIO INTERFERENTE ASSENTE</b></p>	<p>Si raccomanda di rispettare la segnaletica e il divieto di accesso alle zone dell'Azienda con segnale luminoso indicante il funzionamento di attrezzature radiogene.</p>
<b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI RISONANZA MAGNETICA</b>  	<p>Rischio di infortunio: nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti per gli operatori e i pazienti presenti.</p>	<p>Non è previsto l'accesso al Padiglione di Risonanza magnetica.</p> <p><b>RISCHIO INTERFERENTE ASSENTE</b></p>	<p><b>L'area dell'impianto R.M. è ad accesso regolamentato.</b></p> <p><b>È vietato l'accesso al padiglione R.M al PERSONALE NON AUTORIZZATO l'accesso è controllato e registrato tramite badge.</b></p> <p>L'accesso alla <b>zona controllata</b> per la presenza di campo magnetico (area delimitata da specifica segnaletica) è comunque vietato: ai portatori di pacemaker e stimolatori elettrici o altre apparecchiature elettroniche; ai portatori di protesi metalliche, schegge o clips in materiale ferromagnetico o paramagnetico; ai portatori di preparati metallici intracranici.</p> <p>Nell'area dell'impianto R.M. è inoltre vietato introdurre materiali ferromagnetici.</p>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 18 di 20	

	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>RADIAZIONI LASER</b>  	<p>Inffortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3 - Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <p>Apparecchiature utilizzate in alcune sale operatorie.</p>	<p>Non è previsto l'accesso nei locali laser.</p> <p><b>RISCHIO INTERFERENTE ASSENTE</b></p>	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento.</p>
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>  	<p>Esposizione accidentale legata al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. È un rischio ubiquitario e classificabile come "potenziale".</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura che sono collocati nei reparti/servizi e stoccati provvisoriamente in locali dedicati prima dello smaltimento.</p> <p>Le attrezzature ed i dispositivi oggetto di manutenzione potrebbero essere sporche/contaminate da matrici biologiche potenzialmente infette.</p>	<p><b>BASSO</b></p>	<p>Concordare il piano di lavoro dettagliato con il servizio referente aziendale della fornitura ed il coordinatore dell'area (modalità ed orari di accesso) in modo che l'attività venga svolta quando sia ridotta l'attività clinica e la manipolazione di materiali (rifiuti a rischio infettivo) e possano essere fornite le indicazioni sulla necessità di indossare specifici D.P.I., che verranno forniti dall'A.O.U.</p> <p>Tutte le attrezzature e l'ambiente sono sottoposti a preliminare disinfezione secondo specifici protocolli prima degli interventi di manutenzione.</p> <p>È comunque sempre previsto l'utilizzo di specifici D.P.I. in caso di contatto con dispositivi/apparecchiature potenzialmente contaminate.</p> <p>Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani.</p>


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI	Ed. 1	Rev. 0
	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 19 di 20	

	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI</b>			
			Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.
<b>RISCHI PSICO-SOCIALI E STRESS LAVORO CORRELATO</b>	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse.	<b>BASSO</b>	L'Azienda rifiuta ogni forma di discriminazione, segregazione o emarginazione. Si impegna a favorire un ambiente di lavoro inclusivo, promuovendo la risoluzione di eventuali criticità relazionali, comunicative o di disagio psicologico che dovessero insorgere tra il proprio personale e quello della Ditta fornitrice.  Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al R.S.P.P. aziendale.

## NOTE CONCLUSIVE

- Questo documento è stato redatto sulla base delle informazioni disponibili alla data della sua stesura e fa riferimento a condizioni ovviamente non ancora in essere.
- La Ditta si rende garante del possesso dell'idoneità lavorativa per gli specifici rischi a cui i lavoratori sono esposti nell'ambito delle attività previste dal contratto di fornitura rilasciato dal medico competente/autorizzato per i lavoratori che avranno accesso alle strutture aziendali.
- Dovranno essere comunicati dalla Ditta fornitrice al S.P.P. dell'Azienda sanitaria tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto della fornitura.
- Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc.) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia dell'A.O.U. che della Ditta fornitrice.

Si ricorda l'obbligo da parte del soggetto aggiudicatario di portare a conoscenza del contenuto del presente documento tutte le eventuali ditte consociate, esecutrici, mandanti ecc... (ove presenti) ed il relativo personale, e di attenersi alle prescrizioni in esso contenute.

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>DUVRI</b>	Ed. 1	Rev. 0
	<b>AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI MODENA</b> Via del Pozzo 71, 41124 Modena		Data 06/03/2026 Pagina 20 di 20	

## 8. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

Premesso che sono a cura della Ditta fornitrice l'informazione, la formazione e l'addestramento nonché la fornitura degli ausili e dei Dispositivi di Protezione Individuale idonei a garantire la sicurezza del proprio personale in relazione all'attività svolta (a parte quelli monouso che potranno essere forniti dall'Azienda previa accordi con il coordinatore infermieristico/tecnico dei reparti/servizi), si ritiene che la maggior parte delle misure preventive e protettive idonee all'eliminazione dei rischi interferenti individuate dal D.U.V.R.I. per tutta la durata della fornitura siano di carattere comportamentale/prescrittivo.

**Si stimano come oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., 50.000 (cinquantamila) euro.**